

**OSSERVATORIO SULLA GIURISPRUDENZA
DEL CONSIGLIO DI STATO**

(A CURA DELL'UFFICIO STUDI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA)

Novembre 2012

**Cons. Stato, Ad. Plen., 19 novembre 2012, n. 34 (ord.), pres. G. Coraggio,
est. A. Dell'Utri**

Processo amministrativo - competenza

Qualora col medesimo ricorso siano impugnati un provvedimento interdittivo atipico (privo di efficacia interdittiva automatica ed emesso da una Prefettura su sollecitazione di una amministrazione aggiudicatrice) e un conseguente diniego di autorizzazione al subappalto (emesso dalla medesima amministrazione, i cui atti hanno effetti limitati nella circoscrizione di un t.a.r.), sussiste la competenza territoriale inderogabile del tribunale nella cui circoscrizione ha sede l'amministrazione aggiudicatrice, poiché il provvedimento interdittivo 'esaurisce' i suoi effetti nel procedimento che conduce al diniego di autorizzazione, sicché si applica il criterio principale del riparto della competenza territoriale inderogabile, cioè quello della sede della autorità che ha emesso l'atto impugnato, ai sensi dell'art. 13, comma 1 e comma 4 bis (come introdotto dal d.lgs. 14 settembre 2012, n. 160, e ricognitivo di un principio già desumibile dal testo previgente), del codice del processo amministrativo (nella specie, la sentenza ha ravvisato la competenza del t.a.r. per il Piemonte, e non quella del t.a.r. per la Sicilia, a decidere il ricorso proposto avverso il provvedimento interdittivo, emesso dalla Prefettura di Agrigento, e il conseguente diniego di autorizzazione al subappalto, emesso da una società titolare di pubbliche funzioni, avente sede nella circoscrizione del tribunale amministrativo per il Piemonte).

[Link al testo sentenza](#)

Con l'ordinanza 24 settembre 2012, n. 33, l'Adunanza plenaria è pervenuta ad analoghe conclusioni, in considerazione degli effetti del diniego di autorizzazione al subappalto, in una fattispecie riguardante l'interdittiva di cui all'art. 10 del d.P.R. 30 giugno 1998, n. 252, per il quale l'atto contenente le informazioni del Prefetto, "richieste dall'amministrazione interessata", non ha efficacia sull'intero territorio nazionale, ma riguarda il singolo rapporto cui afferisce.

**Cons. Stato, Ad. Plen., 19 novembre 2012, n. 35 (dispositivo di ordinanza),
pres. G. Coraggio, est. A. Leoni**

Processo amministrativo – competenza

Sussiste la competenza del t.a.r. per la Sicilia, sul ricorso proposto contro il provvedimento dell'Università degli studi di Messina che ha convocato i comizi per l'elezione del rettore, qualora 'ove occorra' sia stata impugnata una nota 'interpretativa' del quadro normativo vigente, emessa da un dirigente del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

[Link al testo della sentenza](#)